

L'odissea di 50 persone, occupanti dal 2004

Sfollati da Roma e trasferiti al mare

Ospiti sulla costa di Ardea

SONO alloggiate in un residence di Marina di Ardea le 50 persone sgomberate mercoledì da una palazzina di via

Lima ai Parioli. Le famiglie avevano occupato lo stabile dal 2004, questi appartamenti sono stati poi venduti all'asta e la

società che ha acquistato ha disposto lo sgombero. La stessa società ha però pagato alle 50 persone un soggiorno di due mesi

presso la struttura di Ardea. Nel gruppo di persone ci sono 9 bambini. Non si tratterebbe di persone in condizioni economiche precarie, ma è necessario per loro trovare una sistemazione abitativa. Nel frattempo il sindaco di Ardea, nonostante non fosse stato informato dell'arrivo di queste famiglie, le ha incontrate e ha promesso che provvederà ad organizzare un'accoglienza temporanea nelle scuole del territorio, per diminuire il disagio del trasferimento in provincia e permettere ai minori di frequentare regolarmente l'anno scolastico. Le famiglie sono seguite da associazioni romane che si occupano di affron-



tare l'emergenza, nella giornata di oggi dovrebbe essere consegnato al sindaco un elenco dettaglia-

to delle persone presenti, una sorta di censimento dettagliato.

R.F.

Da Ardea ad Ostia la richiesta di interventi immediati

L'erosione crea troppi danni, il Sib chiede aiuto alla Regione

Intere spiagge spazzate dal mare

TORVAIANICA - Corrono ai ripari gli operatori balneari di Torvaianica ed Ardea dopo le insolite, ma più che mai dannose, mareggiate che hanno colpito dallo scorso mese di dicembre il litorale pometano, provocando seri danni sia alla costa, sia alle loro attività. Nei giorni scorsi ad Ostia si sono riuniti i circa 230 operatori appartenenti al SIB (Sindacato Italiano Balneari) del Lazio, per un primo incontro informativo, volto a reperire indicazioni circa la reale situazione delle spiagge di tutta la regione, da Civitavecchia fino al confine con la Campania, principalmente riguardo i danni provocati dalle mareggiate, e ad avviare una fase di programmazione degli interventi da effettuare, dopo aver studiato l'iter da seguire in questi casi. «Non c'è mai stata un'erosione così forte - ha spiegato Marco Schiano, presidente

del Sib di Torvaianica - come quella che è iniziata lo scorso 26 dicembre sul nostro litorale. Ci sono stati danni notevoli: piattaforme

distrusse, cabine portate via, praticamente su tutta la costa laziale e quindi anche qui, sul nostro territorio.

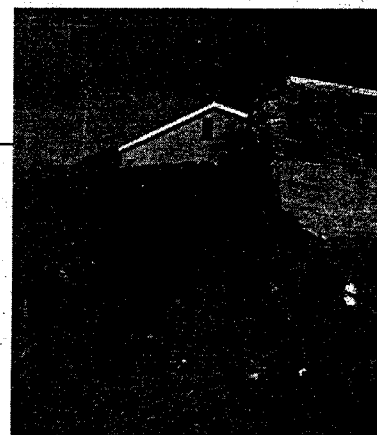
La riunione del nostro sindacato è servita per informarci sulla situazione che si è venuta a creare e per cercare di comune accordo una strada da percorrere: ci rivolgeremo alla Regione Lazio per un intervento tecnico concreto sul litorale, ma stiamo ancora studiando l'iter da percorrere, per individuare anche altre istituzioni alle quali potremmo rivolgerci. Per la prossima settimana è previsto un altro incontro, cui già dovrebbe partecipare una squadra di tecnici chiamata a fare la stima dei danni avvenuti in questo ultimo mese e dalla quale potrebbero emergere passi concreti da compiere per affrontare una situazione che già desta molte preoccupazioni in vista della prossima stagione, dal momento che è già trascorso un mese e il mare ancora non inizia a ritirarsi».

Giovanni Salsano

Pomezia/Trovati 500 grammi di droga

Hascisc nel parco, giovane in manette

POMEZIA - E' stato arrestato in flagranza di reato F. P. 33 anni, di Pomezia, finito in carcere a Velletri con le accuse di detenzione ai fini di spaccio. L'uomo è stato fermato nei giardini pubblici di via Singen, subito dopo aver venduto 5 grammi di hashish, contenuti in un involucro di cellophane, ad un altro giovane. All'interno dell'abitazione i carabinieri hanno rinvenuto due panni di hashish, circa 500 grammi, un bilancino di precisione e oggetti utili al confezionamento delle dosi. Ed è l'ennesimo arresto per droga sul territorio pometano, un'attività contro cui resta vigile ed intensa l'attività di prevenzione e controllo dei carabinieri.



Torvaianica/Accade a dicembre Terrazza crollata: è tutto ancora lì

TRA i danni, causati dalle mareggiate dell'ultimo mese sul litorale pometano, ha fatto scalpore il crollo, avvenuto alla fine dello scorso dicembre, della terrazza a mare situata alla fine della passeggiata di Torvaianica. Un fatto sul quale è tornato il presidente del Comitato di Quartiere di Torvaianica Sud, Giancarlo Rolando Lanzoni: «Non è stata banalmente una mareggiata a distruggerla, bensì la noncuranza alle nostre segnalazioni dapprima telefoniche e poi scritte, documentate fotograficamente e protocollate già nel 2003. Siamo veramente perplessi, visto che non è l'unico episodio in cui si vedono

realizzare interventi non risolutivi, ma di sola facciata. Scarsa professionalità, poco senso di responsabilità, carenza di organico: queste sono le voci che corrono tra la gente. Non vogliamo i responsabili, ma solo che ci si rendesse conto che così non si può andare avanti e una soluzione deve essere elaborata. Questo è un esempio di sperpero ed inefficienza che vorremmo non si verificasse più nell'avvenire, soprattutto tenendo conto dei numerosi cantieri in essere che, almeno nella nostra zona, sembrano andare avanti più secondo le esigenze delle imprese che del cittadino».

g.s.

Ardea/Eufemi: «I dati parlano chiaro, il problema è serio e va combattuto»

Abusivismo: tolleranza zero

E' il motto che guiderà il lavoro dell'osservatorio comunale

ARDEA - Un osservatorio contro l'abusivismo edilizio

Istituzionale, composto dal sindaco, assessore all'urban-

promessi di affrontare comune